25 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Ventennale della Casa delle donne di Bologna

La Casa delle Donne presenta

Festival

La violenza illustrata

IV edizione

Il corpo espiatorio

Bologna, novembre 2009

INGRESSO GRATUITO

MERCOLEDÍ 18

Sala Savonuzzi di Palazzo D'Accursio
Piazza Maggiore n. 6

Ore 11

Conferenza stampa

Simona Lembi – Assessora alle pari opportunità e politiche di genere e delle differenze del Comune
Gabriella Montera – Assessora alle pari opportunità Provincia di Bologna
Angela Romanin – Responsabile Formazione Casa delle donne
Chiara Cretella – Ufficio Promozione Casa delle donne, organizzatrice del Festival
Rossella Ghigi – Responsabile CSGE-Centro studi sul genere e l'educazione, Università di Bologna

GIOVEDÍ 19

CAMST - Free Flow C'Entro
Via Indipendenza n. 45

Ore 12–14

Banchetto della Casa delle donne per la campagna internazionale Fiocco Bianco

Ore 20,00-22

Cinema Lumière
Sala Officinema/Mastroianni
Via Azzo Gardino, 65

Proiezione documentario

211: Anna

Regia di Paolo Serbandini, Giovanna Massimetti, Produzione di Stefano Alpini Polis, Italia, 2009, 89'

Intervengono i registi Paolo Serbandini, Giovanna Massimetti
Introduce Anna Di Martino – Cineteca di Bologna

Il documentario ripercorre tutta la carriera di Anna Politkovskaya, dagli inizi accanto al marito giornalista, agli articoli sulla Novaja Gazeta. Il documentario contiene immagini inedite e rare della giovinezza di Anna e propone sue testimonianze filmate nei mesi precedenti il suo omicidio. Negli ultimi tempi stava conducendo un'inchiesta sulle torture e sulle violazioni dei diritti umani in Cecenia e ripeteva spesso "E' un miracolo se sono ancora viva". Il film non è solo la storia di una vita appassionante ma è anche la chiave per conoscere uno dei grandi misteri contemporanei: la Russia dell'era Putin.

VENERDÍ 20

Ore 17-17,30
Urban Center Bologna, Sala Borsa, secondo piano
Piazza Nettuno n. 3

Inaugurazione mostra *Testimoni silenziose*

Ore 17,30-19,30
Auditorium Enzo Biagi, Sala Borsa
Piazza Nettuno n. 3

Proiezione cortometraggio
Storie di donne, durata: 5'
Realizzato da Pentagono Allestimenti Museali in collaborazione con la Casa delle donne. Ideazione di Franco Rondelli, sceneggiatura di Vannia Virgili, illustrazioni di Simone Gnaccarini.

Tavola rotonda
Le ventenni e i vent'anni della Casa delle donne

Coordina Giusi Marcante – Giornalista
- Susanna Bianconi – Presidente Casa delle donne
- Simona Lembi – Assessora alle pari opportunità e politiche di genere e delle differenze del Comune di Bologna
- Gabriella Montera – Assessora alle pari opportunità della Provincia di Bologna
- Deborah Casale – Responsabile case rifugio della Casa delle donne
- Lucia Ferrante – Docente di Storia delle donne e di genere presso l'Università di Bologna
- Roberta Granelli – Tirocinante della Casa delle donne
- Antonella Raspadori – Responsabile politiche di genere CGIL Bologna

Ore 20,00-22
Cinema Lumière
Sala Officinema/Mastroianni
Via Azzo Gardino, 65

Proiezione documentario

Il corpo delle donne

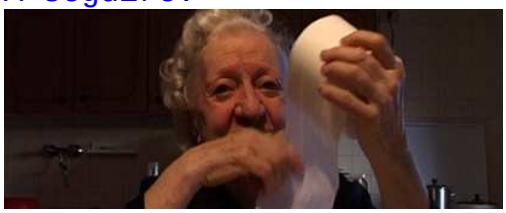
Regia di Lorella Zanardo, Italia, 2009, 25'

Introducono Anna Pramstrahler e Viviana Vignola – Casa delle donne

Il documentario parla dell'uso del corpo della donna in tv. Siamo partiti da un'urgenza. La constatazione che le donne, le donne vere, stiano scomparendo dalla tv e che siano state sostituite

da una rappresentazione grottesca, volgare e umiliante. La perdita ci è parsa enorme: la cancellazione dell'identità delle donne sta avvenendo sotto lo sguardo di tutti ma senza che vi sia un'adeguata reazione, nemmeno da parte delle donne medesime. Da qui si è fatta strada l'idea di selezionare le immagini televisive che avessero in comune l'utilizzo manipolatorio del corpo delle donne per raccontare quanto sta avvenendo non solo a chi non guarda mai la tv ma specialmente a chi la guarda ma "non vede". L'obbiettivo è interrogarci e interrogare sulle ragioni di questa cancellazione, un vero "pogrom" di cui siamo tutti spettatori silenziosi. Il lavoro ha poi dato particolare risalto alla cancellazione dei volti adulti in tv, al ricorso alla chirurgia estetica per cancellare qualsiasi segno di passaggio del tempo e alle conseguenze sociali di questa rimozione. Una rappresentazione della donna legata a questi forti stereotipi porta secondo noi anche al ritenere la violenza di genere parte della cultura riproponendola come normalità.

A seguire:



Proiezione documentario

Amelia

Regia, sceneggiatura, montaggio di Chiara Idrusa Scrimieri, musiche di Enrique Rodriguez, Renato Carosone, Club Del Clan, con Amelia Arigliani, Giuseppina Stamerra, produzione e distribuzione Idrusa s.a.s., Italia, 2007, 17'

Interviene la regista Chiara Idrusa Scrimieri

Amelia passa il tempo, o aspetta che il tempo passi, a 94 anni. Scrive, legge, si soffia il naso, lancia un'occhiata miope alla televisione, fa ginnastica. Sogna di stare in un'isola deserta, sola e nuda, o immersa nell'acqua, come da giovane.

A seguire:

Tavola rotonda
Il corpo delle donne tra comunicazione e rimozione
Giovanna Cosenza (Semiologa), Rossella Ghigi (Sociologa), Syusy Blady (Conduttrice televisiva)

SABATO 21

Cinema Lumière
Sala Officinema/Mastroianni
Via Azzo Gardino, 65

Ore 20,00-22,00

Presentazione della prima ristampa del volume di Joyce Lussu:

Padre, padrone, padreterno. Breve storia di schiave e matrone, villane e castellane, streghe e mercantesse, proletarie e padrone, a cura di Chiara Cretella, Gwynplaine edizioni, Camerano, 2009

Intervengono: Federica Trenti (Storica), Orlando Micucci (Editore)

A seguire:

Proiezione documentario in prima visione

Portrait di Joyce Lussu

Inedito di un'intervista girata da Marco Bellocchio, Daniela Ceselli, montaggio di Federica Ravera, Italia, 2009, 50'

Introduzione di Gian Luca Farinelli – Direttore Cineteca di Bologna

Nel decennale della morte uno straordinario documento inedito di Marco Bellocchio girato con Daniela Ceselli nel 1994, racconta la vita di Joyce Lussu Salvadori, partigiana e scrittrice, da sempre impegnata a favore delle donne, un impegno condotto sia nella pratica politica che nella ricerca culturale. Joyce Lussu, è stata traduttrice, storica, letterata, attivista politica e poetessa. Nata da genitori marchigiani progressisti, ha studiato filosofia ad Heidelberg fino all'avvento del nazismo. Ha continuato gli studi in clandestinità, a Parigi e Lisbona. Testimone eccezionale dei maggiori avvenimenti del Novecento, apprezzata da Salvemini, spinta da Croce a scrivere poesie, la Lussu non si lascia indirizzare nelle categorie di una poesia d'evasione, ma dedica l'intera sua vita alla lotta, unendo con rara maestria un'instancabile lavoro d'azione ad una raffinata ricerca teorica. Nella vita fa di tutto: l'istitutrice a Bengasi, il servizio militare in Inghilterra, la clandestina in Francia, la spia in Europa, l'insegnante e la guerrigliera. Attraversa luoghi lontanissimi, conosce e traduce grandi intellettuali e personaggi storici come Mao, Ho Chi Min, Castro, Mandela, Hikmet, Neto. In vecchiaia non cessa di scrivere e si ritira nella sua tenuta marchigiana, una sorta di casa della pace, insegnando un nuovo metodo di didattica della storia nelle scuole.

Nella serata del 20 e 21 è prevista l'esposizione di libri rari di Joyce Lussu, a cura della Libreria delle donne di Bologna

LUNEDÌ 23

Presso la Camera del Lavoro – Salone 3° piano
Via Marconi 67/2
A cura della CDLM-CGIL Bologna

Ore 14,15-17,00

Una legge contro lo "Stalking": le donne sono più sicure?

- Proiezione di spezzoni del film *Un giorno perfetto* di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari e Valerio Mastrandrea

Intervengono:

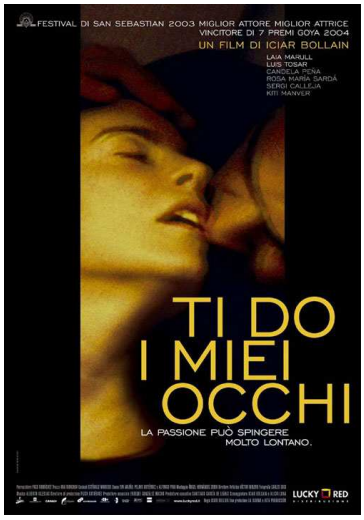
- Antonella Raspadori – Segreteria CGIL Bologna
- Marta Tricarico – Avvocatessa UDI
- Angela Romanin – Responsabile Formazione Casa delle donne
- Milena Schiavina – Sportello donna CGIL
- On. Donata Lenzi – Parlamentare

MERCOLEDÌ 25

Presso Università di Bologna

a cura del CSGE-Centro studi sul genere e l'educazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna

Ore 13,30-16,30
Bologna - Corso di Sociologia generale (Prof. A. Russo)
Aula I - Via Zamboni 32



Proiezione film

Ti do i miei occhi

Regia di Icíar Bollaín, con Laia Marull, Luis Tosar, Spagna, 2003, 109'

Introduzione di Rossella Ghigi – Sociologa
Angela Romanin – Responsabile Formazione Casa delle donne

Perché una donna resta per dieci anni con un uomo, fisicamente e psicologicamente violento, che la picchia? A Toledo la bella Pilar, spinta dalla paura, fugge da casa e dal marito Antonio col figlio Juan, rifugiandosi dalla sorella, ma qualche tempo dopo, ancora innamorata del marito e fiduciosa nelle sue promesse di ravvedimento, ritorna con lui. Il secondo distacco sarà definitivo. Scritto con Alicia Luna, il 3° lungometraggio dell'attrice madrilena I. Bollaín affronta il tema della violenza domestica sulle donne, riuscendo a subordinare i suoi espliciti intenti didattici alla complessità di un dolorante rapporto umano, a un ammirevole scavo psicologico dei personaggi. 7 premi Goya, gli Oscar spagnoli, e la Concha de Plata del Festival di San Sebastian ai due interpreti principali.

L'evento si svolgerà in contemporanea anche presso il Polo Universitario di Rimini
Aula Magna, Facoltà di Scienze della Formazione, Corso d'Augusto 237, Rimini

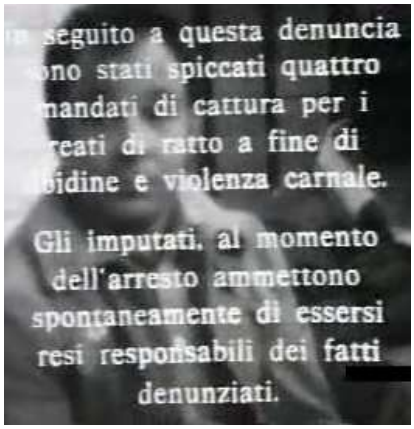
Ore 13-16
Intervengono Silvia Leonelli – Pedagogista
Donne e bambini vittime di violenza: dati e prospettive educative
Elena Pacetti – Pedagogista
Violenza e dintorni: la rappresentazione delle donne nei videogiochi

Segue proiezione film

MERCOLEDÌ 25
Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio
Piazza Maggiore, 6

Evento promosso dall'Istituto Storico Parri Emilia-Romagna, dal Comune di Budrio e dal Comune di Bologna

Ore 17,30-19,30



Proiezione documentario

Processo per stupro

Regia di Loredana Dordi, Italia, 1979, 60’

- Intervento in apertura del Sindaco di Bologna Prof. Flavio Delbono
- Introduce Luisa Cigognetti - Sezione Audiovisivi Istituto Storico Parri Emilia-Romagna

Primo documentario su un processo per stupro mandato in onda dalla RAI, ebbe una vastissima eco nell'opinione pubblica relativamente al dibattito sulla legge contro la violenza sessuale. L'idea di documentare un processo per stupro nacque in seguito ad un Convegno Internazionale sulla Violenza contro le donne organizzato dal movimento femminista nell'aprile del 1978 nella Casa delle donne in via del Governo vecchio, a Roma. In quel convegno emerse che ovunque nel mondo, quando aveva luogo un processo per stupro, la vittima si trasformava in imputata. Loredana Rotondo, programmista alla RAI, propose a Massimo Fichera, allora direttore di Raidue, di filmare un processo per stupro in Italia. Dietro preventiva autorizzazione del Presidente della corte, il documentario fu registrato al Tribunale di Latina da Rony Daopulo, Paola De Martiis, Annabella Miscuglio, Loredana Rotondo sotto la regia di Loredana Dordi. Il documentario fu insignito del Prix Italia e presentato a svariati festival del cinema, fra cui il Festival di Berlino, la settimana del cinema europeo a Nuova Dehli, ottiene una nomination nella terna finale dell'International Emmy Award.

A seguire:

Dibattito

- Simona Lembi – Assessora alle pari opportunità e politiche di genere e delle differenze del Comune di Bologna
- Giancarla Codrignani – Giornalista ed ex parlamentare
- Matilde Betti – Magistrato
- Grazia Verasani – Scrittrice

Ore 21,00

Replica della proiezione presso Torri dell’Acqua, Budrio, a cura del Comune di Budrio

Eventi in contemporanea

TESTIMONI SILENZIOSE
Mostra itinerante dedicata alle donne vittime di violenza
16–30 novembre 2009
URBAN CENTER BOLOGNA
Sala Borsa 2°piano, Piazza Nettuno n. 3 - Bologna

Nel 1990 un gruppo di artiste e scrittrici americane hanno ideato questa ipotesi di mostra itinerante in collaborazione con i Centri antiviolenza per denunciare l'aumento della violenza domestica e, in particolare, degli omicidi di donne da parte del partner o ex-partner. È ormai il quarto anno che la mostra è approdata a Bologna, ora in una nuova versione, già esposta a Strasburgo presso il Consiglio d'Europa nel gennaio 2009 a cura dell'Istituto Italiano di Cultura. L'allestimento sarà corredato dall'elenco delle donne uccise in Italia dalla violenza maschile nel corso del 2008, ricerca effettuata sulla stampa nazionale da un gruppo di volontarie dalla Casa delle donne di Bologna: Chiara Pasinetti, Cinzia Verucci, Federica Urso, Marta Venturini

---

Violenza e libertà: ovvero come rendere sublime l'esistere contro ogni tentazione autoritaria
Reading-Mostra di 20 artisti contro la violenza
A cura dell'Associazione Beatrix V.T. Edizioni d'Arte e ADDA-Associazione Donne D'Arte

AA.VV., **DAFNE O DEL GUADAGNO – POESIA** (Edizioni Beatrix V.T., 2009)
AA.VV., **TEKNE: IUS VITAE NECISQUE – LIBRI D'ARTISTA** (Edizioni Beatrix V.T., 2009)
25 novembre Ore 17-19
Spazio teatrale Club di Fantomas
Via Vinazzetti n. 1/3 - Bologna
In collaborazione con Benedetta Jandolo-ADDA
Ideazione e allestimento di Angela Marchionni, sculture di Loredana Alberti, Mirta Carroli, Roberta Ferrara

La mostra sarà aperta dal 25 al 27 novembre

---

27 novembre - 6 dicembre
Parole e gesti contro la violenza
Uno spazio per parlare, confrontarsi e raccontare storie di violenza, analizzare metodi di intervento e possibilità di aiuto. Un progetto della compagnia teatrale **Crexida**.

Spettacolo teatrale **BUCHI NEL CUORE**
di Angelica Zanardi e Pietro Floridia, con Angelica Zanardi, regia di Pietro Floridia
27-28 novembre e 4-5 dicembre Ore 22
29 novembre e 6 dicembre Ore 18
Fienile Fluo', Via Paderno n. 9 – Bologna

Ingresso a pagamento con tessera associativa

Una donna alla porta si affaccia dentro una casa. Si affaccia, quasi spiando dentro al proprio passato, nel tentativo, doloroso, di capire come è andata, di rimettere insieme i frantumi della propria vita e facendo questo ricostruire un'identità andata in pezzi, un senso, una percezione di sé che le permetta di andare avanti. Al centro dei suoi ricordi l'uomo della sua vita con cui ha condiviso un sogno d'amore, con cui ha avuto due figli, ma che a poco a poco da marito amorevole si è trasformato in carnefice, in una spirale di violenza psicologica e fisica che ha rischiato di annullare la donna, di trasformarla in un nulla. Buchi nel cuore nasce da un percorso di ricerca sulla violenza alle donne ed è costruito sulla base di letture, incontri e interviste con donne che hanno subito violenza da parte del partner.

29 novembre Ore 19
Fienile Fluo', Via Paderno n. 9 - Bologna
PAROLE CONTRO LA VIOLENZA - RIFLESSIONI SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Interverranno le ricercatrici dell'Istituto di Psichiatria dell'Università di Bologna Barbara Ferrari e Ilaria Tarricone, Anna Pramstrahler della Casa delle Donne per non subire violenza e l'interprete dello spettacolo *Buchi nel cuore* Angelica Zanardi. Modera la giornalista televisiva Sky tv Barbara Tarricone.

In occasione della mostra Testimoni silenziose la Biblioteca Sala Borsa propone libri e altri documenti - racconti, storie vere, indagini, statistiche, discussioni - dedicati al tema della violenza sulle donne, disponibili a scaffale e sul sito web della biblioteca all'interno della bibliografia dedicata alla condizione femminile nel mondo

---

PROMOTRICE
CASA DELLE DONNE PER NON SUBIRE VIOLENZA - BOLOGNA

IN COLLABORAZIONE CON
ASSESSORATO SCUOLA, FORMAZIONE E POLITICHE DELLE DIFFERENZE - COMUNE DI BOLOGNA
CINETECA DEL COMUNE DI BOLOGNA
BIBLIOTECA SALA BORSA
URBAN CENTER BOLOGNA

CSGE-CENTRO STUDI SUL GENERE E L'EDUCAZIONE-UNIVERSITÁ DI BOLOGNA
COMUNE DI BUDRIO
ISTITUTO STORICO PARRI-EMILIA ROMAGNA
ASSOCIAZIONE BEATRIX V.T. EDIZIONI D'ARTE
ADDA-ASSOCIAZIONE DONNE D'ARTE
COMPAGNIA TEATRALE CREXIDA
KITCHEN-PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE
LIBRERIA DELLE DONNE DI BOLOGNA

CON IL SOSTEGNO DI
SETTORE CULTURA-COMUNE DI BOLOGNA
BANCA POPOLARE DI MILANO
COOP ADRIATICA
CAMST
CGIL DONNE-BOLOGNA
TIPOGRAFIA NEGRI

CON IL PATROCINIO DI
COMUNE DI BOLOGNA
PROVINCIA DI BOLOGNA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORGANIZZAZIONE
Valentina Corinti
Valeria D'Onofrio
Valentina Fabbri
Simona Gaffuri
Anna Pramstrahler
Viviana Vignola

IDEAZIONE
Chiara Cretella

Info
Casa delle donne per non subire violenza
Via Dell'Oro n. 3 - 40124 Bologna
Tel 051-333173
Fax 051-3399498
info.casadonne@women.it
www.casadonne.it

Con il patrocinio del COMUNE DI BOLOGNA	PROVINCIA DI BOLOGNA	Regione Emilia-Romagna
COMUNE DI BUDRIO	CINETECA BOLOGNA	urban center bologna
biblioteca salaborsa	ISTITUTO STORICO PARRI EMILIA-ROMAGNA	budrio terra e civiltà
CENTRO STUDI SUL GENERE E L'EDUCAZIONE CSG DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	BEATRIX V.T.	ASSOCIAZIONE ALTA MAREA LIBRERIA DELLE DONNE DI BOLOGNA
CAMST LA RISTORAZIONE ITALIANA	bitchen PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE	TIPOGRAFIA • LITOGRAFIA • MODULO CONTINUO negri